



COMUNE DI SANTA BRIGIDA

Cap. 24010 Santa Brigida Via Colla N.2 (Bergamo)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

PREMESSA

In relazione alla formazione delle previsioni e dei programmi per l'esercizio finanziario 2015 con proiezione triennale 2015/2017, si evidenzia preliminarmente l'applicazione formale contabile in via transitoria della stesura dei documenti finanziari prevista dal D.L. 77/95 e del D.Lvo n. 267/2000 affiancati dalla nuova struttura finanziaria di cui al D.Lvo 118/2011 che opererà a regime esclusivo dal 2016, oltre che le novità oltre di tipo tributario già introdotte dalla L. 446/97, dalla L. 448/99, dalla L. 126/2008, dal D.Lvo 23/2011, e ultimamente dalla L. 147/2013 che ha disposto l'avvio a regime della I.U.C. comprendente l'I.M.U., la T.A.R.I. e la T.A.S.I. già dal 2014.

Nel frattempo va tenuto presente che il settore tributario locale è in ulteriore evoluzione e modifica in base alle nuove proposte in tema di I.M.U. e di Local Tax, ragione per cui scelte definitive a regime nell'area della tassazione locale vengono sospinte ancora in avanti.

Negli scorsi esercizi ha avuto marcatamente l'avvio del federalismo fiscale nei rapporti Stato-Enti Locali, che sotto l'aspetto formale è evidenziato dalla drastica riduzione degli stanziamenti del titolo II° (Trasferimenti Ordinari dello Stato) e dall'aumento del titolo I° (Entrate Tributarie Locali). Si rilevano i progressivi contenimenti nei trasferimenti ordinari dello Stato in base alle disposizioni della Legge Finanziaria, in vista del raggiungimento a regime del nuovo assetto della Finanza Locale. Tale linea ha comportato un impatto pesantemente negativo sulle risorse locali con particolari riflessi sulle risorse per gli investimenti che fruiscono oramai di avanzi economici e di avanzi di amministrazione oltremodo limitati rispetto al passato.

Tale aspetto fondamentale è dato e supportato dalla presenza negli ultimi esercizi del capitolo in entrata denominato "Fondo Sperimentale di Riequilibrio – Solidarietà" erogato dallo Stato. La particolarità deriva dal fatto che il gettito non proviene direttamente dal bilancio dello Stato, ma è alimentato da tagli e prelievi delle entrate proprie dei Comuni. Lo Stato trattiene il 38,8% dell'I.M.U. spettante ai Comuni, forma il fondo nazionale di solidarietà, e lo redistribuisce secondo certi criteri e parametri. Alcuni Comuni ne sono avvantaggiati, altri ne sono penalizzati. Nel caso specifico al Comune di Santa Brigida viene ancora trattenuto un importo intorno a Euro 99.000,00 e restituito un importo intorno a Euro 9.000,00, con riduzione comunque di Euro 21.000,00 del fondo restituito nel 2014 rispetto all'esercizio 2013, e con riduzione ulteriore di Euro 23.000,00 del fondo restituito nel 2015 rispetto all'esercizio 2014.

E' di tutta evidenza la conseguenza penalizzante sulle disponibilità locali in particolare del nostro Ente.

Gli Enti Locali colpiti negativamente dalla manovra di raccordo tra finanza statale e finanza locale, per salvaguardare le esigenze di pareggio di bilancio e di disponibilità di risorse per investimenti, hanno già in precedenza dovuto adeguare e aggiornare l'applicazione dei tributi locali.

Nell'impostazione della previsione delle entrate e delle spese va rimarcato lo sforzo di una scelta di base di non operare aumento di pressione tributaria locale, prevedendo il mantenimento generale delle aliquote fiscali in vigore dal 2014.

In primo luogo anche per il periodo in riferimento viene verificato e rispettato il vincolo dell'equilibrio della gestione di competenza come per gli anni passati, che si chiude in pareggio, come previsto dalla vigente normativa.

Le entrate tributarie locali e le entrate patrimoniali vengono previste in modo adeguato sulla scorta dell'andamento precedente, a fronte del livello raggiunto dalle spese correnti, e pur subendo i prelievi e le riduzioni imposte dalla finanza centrale, come sopraindicato, viene programmata una tassazione locale stabilizzata sulle aliquote dell'anno precedente.

Attualmente la finanza locale è concentrata soprattutto nella IUC, che in realtà è composta da 3 tributi: I.M.U. – T.A.S.I. – T.A.R.I.

Dopo l'avvio nel 2012 dell'applicazione sperimentale anticipata del tributo I.M.U. per il periodo 2012/2014, che va a sostituire con determinate rimodulazioni la precedente imposta I.C.I., continua l'applicazione della nuova imposta, con la particolarità che ora allo Stato compete solo il gettito relativo ai fabbricati di tipo catastale "D" a tariffa base del 7,6 per mille, riservandosi al Comune l'eventuale maggiorazione. In tale ultimo assetto l'I.M.U. relativamente alle prime case di residenza concerne solo quelle di lusso di cui alle categorie A1 – A8 – A9.

La L. 147/2013 ha già previsto in precedenza che la nuova imposta TASI sommata all'I.M.U. non superi l'aliquota massima prevista per la sola I.M.U.. Inoltre è stata data facoltà ai Comuni di azzerare totalmente o parzialmente l'applicazione della TASI.

La scelta effettuata per l'esercizio 2014 e riproposta nel 2015 comporta la imposizione al 2 per mille per gli immobili di 1^a residenza, già esenti da I.M.U., e l'azzeramento per gli altri immobili, assoggettati all'I.M.U..

Relativamente all'I.M.U., in attesa dei nuovi scenari in tema di tassazione locale, la scelta programmata è di non operare aumenti confermando l'articolazione vigente così distinta:

- | | |
|--|-------------------------|
| - 1° abitazione di cat. Catastale A1-A8-A9: | aliquota 4,00 per mille |
| - Altri immobili e aree fabbricabili: | aliquota 9,60 per mille |
| - Immobili cat. Catastale C e D per attività | aliquota 7,60 per mille |
| - Abitazioni e pertinenze in comodato d'uso gratuito | aliquota 7,60 per mille |

Al contempo vanno tenute in osservazione le recenti proposte formulate a riguardo del superamento della T.A.S.I.

E' stata riproposta la conferma dell'aliquota complessiva **dello 0,4%** per l'addizionale Comunale IRPEF, ormai stabilizzata da anni a medio livello.

Nel settore concernente il servizio R.S.U. c'è stato l'avvio della iniziale TARES nel 2013 con passaggio nel 2014 alla rinominata TARI che però non prevede più la quota addizionale del 3 per mille a favore dello Stato, con previsione di un gettito tendenziale di pareggio con i costi di esercizio, in base alla disciplina statale in materia. La scelta operata è quella di confermare le tariffe in vigore dall'anno precedente.

Vengono confermate le tariffe per il servizio di erogazione idrica ai fini della copertura tendenziale del servizio intorno al 90%, a fronte degli sviluppi legislativi nel settore, nonché la tariffa per lo smaltimento acque reflue, in considerazione dei notevoli costi sostenuti per lo svuotamento delle vasche settiche Imhoff in località Moia e in località Chiappa, ed in vista degli adeguamenti dei dispositivi di depurazione, secondo la disciplina comunitaria e regionale in materia.

L'aspetto di fondo relativo al servizio idrico integrato deriva dalle nuove disposizioni regionali che tendono a superare il precedente quadro di competenze anche per i Comuni al di sotto dei 1.000

abitanti. La nuova direttiva prevede il passaggio di tutte le gestioni in capo alla società dell'Autorità d'ambito che si estende a tutta l'area provinciale, eliminando tutte le gestioni autonome fino ad oggi ammesse per i piccoli Enti. Rimane da vedere quale grado di autonomia sia possibile mantenere di fatto dopo il passaggio formale della titolarità del servizio, in sede di definizione del Contratto di Servizio con l'Autorità d'ambito. Un interessamento a livello di Provincia e di Comunità Montana potrebbe essere fatto per la creazione di sub-ambiti ristretti con gestioni particolari, in modo da non penalizzare pesantemente le piccole realtà montane. Attualmente si è in attesa di un confronto finale con l'Autorità d'Ambito, dopo che numerosi comuni sotto i 1.000 abitanti hanno ribadito la volontà di gestione autonoma diretta.

Per quanto riguarda la tariffa dell'illuminazione votiva cimiteriale, è stato operato un contenuto adeguamento, che permette una copertura previsionale della gestione intorno al 100%.

Vengono confermate le tariffe di concessione cimiteriale e la quota di compartecipazione all'onere di cremazione.

Nell'ambito delle spese correnti, va rilevato che le stesse sono previste con un adeguato aumento rispetto al ritmo inflattivo e nel complesso registrano una somma totale di stanziamenti pari alle entrate correnti, necessarie per garantire il normale svolgimento dell'attività comunale nei più ordinari settori d'intervento quali l'Amministrazione Generale, la Polizia Urbana, la Viabilità, i Servizi di Rete dell'abitato e del territorio (come il Servizio Idrico Integrato e l'Illuminazione Stradale), l'Assistenza Generalizzata, l'Istruzione, lo Sport e Tempo Libero, i Servizi Cimiteriali.

Nel campo delle risorse e degli interventi straordinari per investimenti strutturali, si rileva che anche per il periodo di riferimento si può contare come per gli anni passati, sulla disponibilità seppur ridotta d'avanzo d'amministrazione che è applicato come al solito per sole spese in conto capitale.

Rimane sempre la facoltà durante l'esercizio del reperimento d'ulteriori risorse mediante indebitamento con ricorso alla contrazione di mutui che attualmente hanno una dimensione previsionale di un certo rilievo potendo teoricamente arrivare ad un ammontare di circa **Euro 470.000,00** che è di tutto rispetto per un Comune al di sotto dei 1.000 abitanti, ma tenendo pur sempre conto dell'incidenza della quota interessi rispetto al 6% per il 2013 e al 8% per il 2014 e il 2015 del totale delle entrate correnti a consuntivo e dell'incidenza concreta sulla spesa corrente negli esercizi successivi. Resta inoltre possibile usufruire dei contributi a rimborso senza interessi concedibili dal B.I.M., attualmente entro un plafond massimo di Euro 150.000,00, nonché degli analoghi FRISL Regionali.

Ovviamente tali risorse azionabili con rimborsi annuali in base ai piani di ammortamento, sono tenute di riserva soprattutto per i casi in cui i finanziamenti statali e regionali non siano al 100%, ed occorra una integrazione con mezzi propri di bilancio.

Al contempo va rilevata la chiusura finale della lunga fase dei finanziamenti Regionali disponibili con la L.102/90 "Valtellina" di cui si è usufruito in vari casi per oltre un ventennio. Altre varie Leggi Regionali possono permettere l'immediata definizione o l'immediato avvio di lavori che si protrarranno anche nel triennio. Va sempre tenuta presente pure la risorsa costituita dal provento straordinario proprio derivante dal legname della proprietà boschiva Comunale, in relazione alla quale è stato avviato, con apposito quaderno d'oneri il taglio in località "Vaj", in base alla L.R. 31/2008. Attualmente è in attivazione in sede di Comunità Montana anche l'utilizzo boschivo ancora in località Caprile - Vaj in via transitoria, in attesa di aggiornare l'ultimo Piano di ammortamento Forestale giunto a scadenza.

In sintesi per le entrate ordinarie si sottolinea per il livello di riscossione in atto e per i ruoli accertati in riscossione, il gettito previsionale dell'I.M.U. in **Euro 250.000,00**, per assegnazione di

tutto il gettito seconde case e aree fabbricabili al Comune, il gettito R.S.U. in **Euro 110.000,00**, il gettito della T.A.S.I., applicata solo sulle abitazioni di residenza anagrafica in **Euro 25.000,00**, il gettito dell'addizionale comunale IRPEF in **Euro 25.000,00**, il gettito del canone idrico in **Euro 29.000,00**, il gettito del canone smaltimento acque reflue in **Euro 20.000,00**. Per le entrate straordinarie va rilevata la presenza di alcune voci d'immediata disponibilità e altre di più lunga programmazione perché legate a definizione di pratiche contributive Regionali, con possibilità ragionevole di concretizzazione negli esercizi successivi.

Dopo che la Regione Lombardia ha definito l'istanza ai sensi della L.R. 33/91 per finanziamento di ampliamento e sistemazione del Centro di raccolta intercomunale dei rifiuti solidi urbani in località "Disner", sull'esercizio precedente è stato avviato l'intervento. E' stato assegnato un Frisl a rimborso senza interessi di Euro 23.100,00 e un contributo regionale a fondo perduto di pari importo. La quota carico comunale di cofinanziamento è sostenuta con fondo a rimborso senza interessi B.I.M. di Euro 43.100,00. In conseguenza, essendo tra l'altro di prossima scadenza, andrà rivista e aggiornata la convenzione con il Comune di Cusio per l'utilizzo associato dell'infrastruttura.

La Regione Lombardia ha recentemente determinato un programma di finanziamento di interventi nei piccoli Comuni per efficientamento energetico di edifici pubblici. Viene programmata un'istanza per la Sede Municipale e l'ala delle Scuole Elementari.

Ai sensi della L.R. 31/2008 è stata confermata l'istanza di finanziamento a fondo perduto alla Comunità Montana per intervento di migioria e sistemazione movimento franoso interessante la strada comunale per la frazione Taleggio. Si è in attesa di graduatorie suppletive, dopo che la prima fase si è chiusa negativamente.

In base alla L.R. 26/2002 è stato ottenuto dalla Regione Lombardia il finanziamento parziale per la riqualificazione del fabbricato Centrale Servizi e Spogliatoi del Centro Sportivo che in base all'ammissione ha comportato un cofinanziamento al 50% reperito con avanzo di amministrazione.

A livello comunitario Europeo e Regionale si è aperta la nuova fase 2015/2020 della P.A.C. che può avere ricadute sul nostro settore agro-silvo-pastorale, in base ai bandi ed alle misure che verranno attivate in sede delle Varie Comunità Montane e delle Provincie. Nell'ultimo periodo ricadente nel pregresso quinquennio 2007/2013 con il P.S.R. disponibile è stato attuato l'intervento per la migioria della Casera Serrata e del baitone Mincucco.

Dopo la precedente definizione del Contributo Ministeriale di **Euro 1.500.000,00** ai sensi del D.M. 1081/2007 per l'ulteriore proseguimento degli interventi nelle zone ex cave di gesso ai fini del controllo e messa in sicurezza dell'ambiente e di gestione del territorio, è stato recentemente attivato l'ulteriore contributo regionale di **Euro 1.200.000,00** erogato ai sensi del Piano Nazionale Rischi, portato a residui per i lavori attualmente in fase di chiusura.

A seguito del riscontro con lo S.T.E.R. di Bergamo delle aree dissestate in località Bolferino e Cornello, è stata inoltrata istanza al Dipartimento di Coordinamento del Consiglio dei Ministri per ottenimento di fondi per messa in sicurezza e monitoraggio geologico delle aree a grave rischio idrogeologico, con una previsionale definizione di medio termine.

Nel complesso va rilevato che nello scorso anno si è concluso un ciclo quinquennale caratterizzato da consistenti e vari finanziamenti. L'esercizio attuale risente ancora e subisce attualmente la pesante conseguenza della contrazione dei finanziamenti esterni ed il taglio progressivo dei trasferimenti dal bilancio statale a quello locale, la riduzione notevole di proventi propri come gli oneri di urbanizzazione legata alla situazione economica generale.

In precedenza il finanziamento particolare col B.I.M. in base all'accordo di programma tra i Comuni di Cusio - Santa Brigida – Ornica, dopo il disimpegno del Comune di Averara, ha permesso il potenziamento delle infrastrutture turistico - sportive del Monte Avaro, con costituzione di società pubblica s.r.l. per la realizzazione e la gestione degli impianti sciistici. E' stato attuato il rifacimento di uno dei due impianti di risalita giunti alla scadenza tecnica finale. La società C.O.S. s.r.l. partecipata dai Comuni di Cusio, Santa Brigida, Ornica, affidataria della gestione degli impianti sciistici del Monte Avaro, ai sensi della L. 122/2010 nel 2014 è stata sciolta. Potranno essere previste altre modalità di collaborazione e cooperazione a sostegno del turismo invernale mediante accordi diretti fra i Comuni interessati.

L'allegato prospetto dimostrativo indica in modo sintetico ed efficace l'andamento generale della programmazione finanziaria (Gestione dei programmi) che è soggetta all'approvazione del Consiglio per l'anno 2015 con ulteriori sviluppi nel triennio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impegnate nei programmi fanno esclusivamente riferimento agli stanziamenti della sola competenza. Il risultato del prospetto indica la correlazione tra le risorse in entrata ed uscita che devono essere per preciso obbligo di legge in equilibrio.

PROGRAMMA 01

**Amministrazione Generale – Organi Istituzionali
Ufficio Segreteria Anagrafe Stato Civile - Tecnico**

OBIETTIVO

Va premessa la problematica di fondo della riorganizzazione delle funzioni e dei servizi nei Comuni fino a 1.000 abitanti, ai sensi della L. 148/2011. Nell'ambito delle direttive di associazione e di accorpamento, restando immutata la vigente normativa, vanno delineate le scelte che meglio rispondono alle esigenze di risparmio e di mantenimento dei servizi al cittadino sul territorio.

Un primo termine di definizione è stabilito dalla normativa per il 31/12/2013, prorogato ulteriormente. L'aspetto critico è dato dalla poca intesa diretta tra gli Enti interessati, superata in certi settori a valenza d'ambito con il supporto della Comunità Montana. Ai sensi del D.L. 78/2010 e del D.L. 95/2012 entro il 31/12/2015 è fissata la scadenza per la definizione complessiva di 9 funzioni basilari.

Essendo l'obiettivo principale di ogni Amministrazione la conservazione ed il potenziamento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi generali è giunto il momento di coordinare l'obbligo del dettato legislativo per il passaggio all'ampio esercizio in forma associata, con la tradizione, l'esperienza e la concreta esigenza locale. Nel passato e attualmente la forma associata ha riguardato l'Ufficio di Segreteria, mentre gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile vengono svolti singolarmente dal Comune, e per l'Ufficio Tecnico si continua ad avvalersi del supporto di professionalità esterna in ragione della ridotta attività edilizia.

Dopo la precedente approvazione del nuovo Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi adeguato ai sensi della L. 127/97 e sostitutivo del precedente Regolamento Organico del personale, è stata attuata in precedenza la procedura di assunzione di n° 1 addetto per gli Uffici Comunali e di n° 1 addetto ai servizi comunali esterni, sono state effettuate progressioni di inquadramento verticale e nel biennio sono state definite le progressioni orizzontali.

A seguito del recesso del comune di Averara con decorrenza 01/01/2009 è stato provvisoriamente ridefinito il servizio convenzionato di Segreteria tra Santa Brigida e Cusio con cadenza annuale, con scioglimento al 30/06/2015.

Nell'ambito delle gestioni associate, durante l'attuale fase transitoria è necessario raggiungere una nuova intesa definitiva allargata in ambito locale.

A proposito dell'argomento delle gestioni associate, da parte dell'Associazione dei Piccoli Comuni sono stati inoltrati rilievi a criteri troppo teorici adottati, perché vengano rivisti per evitare effetti negativi in contrasto con le finalità di risparmio e di efficienza.

Un adempimento importante di attualità è quello relativo alla normativa di prevenzione e sicurezza del D.Lvo 626/94.

Nell'ambito di un triennio una recente riforma prevede il passaggio alla nuova configurazione della dirigenza unica al posto della tradizionale Segreteria Comunale.

Le risorse finanziarie stanziare allo scopo vengono adeguate secondo l'incremento naturale di spesa.

Per il riassetto più definitivo con razionalizzazione e diverso utilizzo dei locali nella sede Municipale è da tenere in considerazione la sistemazione funzionalmente connessa anche degli ambienti Municipali adiacenti agli uffici comunali e alla sala consiliare, non appena si costituiscono adeguate risorse proprie o di trasferimenti.

Nell'ambito della Sede Municipale, dopo che è stato effettuato negli anni precedenti l'adeguamento dei locali al piano terreno, non ha mai avuto seguito lo spostamento dell'Ufficio postale sulla base di un programma prospettato alla Direzione Provinciale P.T., per cui l'ambiente viene ormai impiegato per sede di riunioni e di associazioni di volontariato.

Un intervento è programmato nell'ambito di un piano iniziato negli anni scorsi per il potenziamento delle attrezzature tecnologiche e d'arredo per gli uffici comunali, in specie nel settore dell'informatizzazione, mediante mezzi propri di bilancio per Euro 3.000,00.

PROGRAMMA 02

Servizi di Giustizia

OBIETTIVO

Dopo l'abolizione dell'Ufficio del Giudice Conciliatore in base alla riforma giudiziaria, nessuna spesa è prevista per il settore.

PROGRAMMA 03

Polizia Locale

OBIETTIVO

Nel passato il servizio di polizia Locale è stato assicurato con la finalità di garantire il servizio di Vigilanza Urbana soprattutto nel periodo estivo di villeggiatura, mediante un intervento concordato fra i Comuni della Valle Averara con ricorso a personale di vigilanza del Comune di Bergamo per garantire la sicurezza della viabilità ed il rispetto delle norme del codice della strada.

Negli ultimi anni è risultata problematica l'organizzazione e la conferma del predetto servizio, per cui è stato sollecitato ed interessato più direttamente il comando Stazione Carabinieri di Piazza

Brembana, per una più accentuata ricognizione nei periodi di maggior presenza di turisti e villeggianti.

PROGRAMMA 04

Istruzione Pubblica

OBIETTIVO

L'Amministrazione è impegnata ad assicurare l'attuale livello d'erogazione dei servizi scolastici, d'istruzione, d'assistenza scolastica e di sviluppo culturale.

Nella Scuola Materna dopo il recente adeguamento con i fondi della L.R. 70/80, e con fondi propri e BIM per rinforzo soletta soprastante la sala della Scuola musicale della Banda, viene programmata la sistemazione del cortile esterno da gioco. Continua da un decennio la attività didattica con la nuova modalità di apertura della sezione di insegnamento statale, in cui confluiscono da vari anni anche alunni di Cusio.

Con il precedente anno scolastico 2013/2014 si è compiuto l'accorpamento a Santa Brigida del plesso della Scuola Elementare di Cusio.

A tale proposito emerge la necessità di definire un'intesa con il Comune di Cusio per il sostenimento di una quota onere di spese fisse gestionali.

Per gli alunni delle Scuole Medie inferiori viene riconfermato nell'anno scolastico 2014-2015 il contributo per il servizio di trasporto ad Olmo al Brembo con una quota a carico del Comune di Euro 2.295,00. A seguito del riordino regionale in materia di finanziamenti scolastici con l'istituzione della Dote Scuola Regionale che accorpa e ridisegna i contributi di cui alla L. 62/2000 e L. 488/99, i sussidi scolastici verranno raccordati con le nuove disposizioni in materia.

Viene previsto per il terzo anno un intervento di sostegno per le spese di trasporto e frequenza degli alunni delle Scuole Superiori con un fondo di Euro 5.000,00.

L'Amministrazione Comunale si fa carico della spesa per i libri di testo per le scuole Elementari, della quota consortile di funzionamento delle Scuole Medie di Olmo al Brembo per Euro 3.185,00.

PROGRAMMA 05

Cultura e Beni Culturali

OBIETTIVO

Per la Biblioteca Comunale verranno proseguiti gli acquisti di nuove pubblicazioni di dotazione libraria di base con incremento di idonea e funzionale attrezzatura di custodia.

Va tenuta presente anche la recente adesione al nuovo sistema bibliotecario di Zona Nord – Ovest e i conseguenti adempimenti e le connesse attività nella gestione del patrimonio librario, prevedendo in base alle necessità al potenziamento ed alla sostituzione delle attrezzature in dotazione.

Sulla scorta delle segnalazioni pervenute sono stati redatti vari schemi preliminari di fattibilità dell'intervento di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai locali museali e alla biblioteca comunale nella nuova sede in località Monticello.

Sono all'esame le soluzioni prospettate ed i relativi costi per una successiva scelta finale, tenendo presente un costo medio di Euro 50.000,00.

PROGRAMMA 06

Attività Sportive e Ricreative

OBIETTIVO

Per quanto concerne il parco giochi comunale va rilevata la recente riqualificazione con la sostituzione delle attrezzature deteriorate e fuori norma, e la realizzazione di pedana di sicurezza antisdrucchiolo, con la realizzazione di murature di controripa e sostegno e pavimentazione di sottofondo. E' previsto un completamento di un tratto d'accesso con posa di autobloccanti, e un adeguamento del fondo con materiale antiurto sulla zona sottostante la teleferica.

Per il Centro Sportivo Comunale, ora servito dalla rete di distribuzione del metano, terminate le precedenti varie migliorie, nell'attuale esercizio viene compresa la manutenzione straordinaria del fabbricato centrale contenente gli spogliatoi usufruendo di un contributo regionale ai sensi della L.R. 26/2002 e di mezzi propri di bilancio.

PROGRAMMA 07

Promozione Attività Turistiche

OBIETTIVO

Vengono confermati gli interventi di sostegno all'attività della Pro-Loce di Santa Brigida e delle associazioni varie locali, quali il Corpo Bandistico, l'A.V.I.S.. Sono tenute presenti le esigenze connesse alle manifestazioni del periodo estivo di villeggiatura e in particolare la partecipazione alle iniziative intercomunali della Associazione Altobrembo che promuove eventi come le Erbe del Casaro e Fungolandia.

La definizione avvenuta negli scorsi anni dell'iniziativa intercomunale Sapori Alto Brembo a valere sul P.I.S.L. del G.A.L. per Euro 155.000,00 ha permesso l'inserimento di un intervento di circa Euro 25.000,00 per allestimenti di attrezzature e di materiali tematici nel Museo Etnografico e Centro Polifunzionale Turistico di Santa Brigida. La quota di cofinanziamento partenariale riferita alla Sede Museale di Santa Brigida è stata di Euro 12.908,00.

La società C.O.S. s.r.l. partecipata dai Comuni di Santa Brigida, Cusio, Ornica, dopo la capitalizzazione iniziale non ha richiesto ulteriori interventi di ricapitalizzazione. Nello scorso esercizio 2014 si è giunti alla fase finale di scioglimento della società partecipata ai sensi della L. 122/2010, senza risultanze debitorie da accollare agli Enti societari.

Durante il quinquennio di esistenza della società, sono stati previsti interventi di sostegno soprattutto per il servizio di sgombero neve sulla strada di accesso alla stazione sciistica dei Piano dell'Avaro. Attualmente gli interventi andranno riprogrammati direttamente nei confronti del Comune di Cusio.

E' stata in precedenza reiterata direttamente l'istanza al Ministero delle Telecomunicazioni per l'attivazione dei ripetitori televisivi atti ad eliminare le carenze di ricezione dei segnali nella Valle Averara, con l'avvio della utilizzazione delle frequenze di prova.

Recentemente è risultato necessario intervenire sul punto di ripetizione televisiva in località "Filù" per l'installazione di nuova apparecchiatura più avanzata e di nuove tecnologie, tenendo conto delle

esigenze usuali di raggiungimento delle zone d'ombra, dell'ottenimento di nuove frequenze di trasmissione, e del superamento dei problemi connessi alla criptazione dei segnali televisivi.

La Comunità Montana Valle Brembana è intervenuta inoltrando l'istanza intercomunale di autorizzazione, ed ha assegnato un finanziamento integrativo a valere sui fondi B.I.M. per Euro 15.000,00. La differenza è sostenuta da quote di cofinanziamento a carico di Santa Brigida- Cusio-Averara.

Attualmente è in definizione un adeguamento dell'apparecchiatura di ripetizione dei programmi Mediaset per rimediare agli inconvenienti di interruzione riscontrati a seguito di fasi temporalesche.

PROGRAMMA 08

Viabilità e Trasporti

OBIETTIVO

L'Amministrazione è impegnata nel garantire la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture viarie.

Gli interventi di base concernono il settore della viabilità e degli spazi di sosta. La previsione deve far fronte alle esigenze di sistemazione di vari tratti di viabilità comunale bisognosi di rifacimento di fondo stradale e di asfaltatura, di verniciatura di barriere di protezione, di eliminazione sconnessioni e buche pregiudizievoli e pericolose per il transito veicolare e pedonale, di adeguamento di posti di sosta, e di adattamento periodico dei punti luce viari.

Sono allo studio e quantificazione vari interventi in base a segnalazione e riscontri di situazioni pregiudizievoli per mancanza di barriere di protezione, per inadeguato deflusso di acque meteoriche e per cedimenti di muri di sostegno. Va rimarcato che la Regione Lombardia non finanzia da oltre un quinquennio la viabilità minore locale.

Prossimi programmi della Regione Lombardia, per risparmio e abbattimento dell'inquinamento luminoso, vanno considerati per il passaggio al sistema LED dei punti luce stradali tradizionali.

PROGRAMMA 09

Gestione Territorio ed Ambiente

OBIETTIVO

L'Amministrazione Comunale è impegnata nel controllo e nella salvaguardia degli equilibri territoriali ed ambientali e nel mantenimento e potenziamento delle infrastrutture e reti di servizio.

Con riferimento alle previsioni regionali del P.A.I. e dopo la ripermetrazione delle aree a rischio ai sensi della L.267/98, è stata effettuata la stesura del reticolo idrico minore determinato dalla Regione.

In relazione alle esigenze di pianificazione e gestione edilizio-urbanistica, ai sensi della L.R. 12/2005 è stato concluso l'adempimento di sostituzione del precedente P.R.G. con un nuovo P.G.T.,

in ottemperanza alle recenti disposizioni regionali che hanno imposto il passaggio ai nuovi strumenti urbanistici.

Dopo che la Regione Lombardia ha sollecitato l'adozione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale, è stato compiuto l'iter per l'approvazione definitiva, anche del suddetto piano di supporto.

Alla Regione Lombardia è stato inoltrato in precedenza un programma di indagine geologiche da attuare per aree dissestate. La Regione Lombardia ha stanziato un fondo iniziale di Euro 105.000,00 ai sensi del programma C.I.P.E., su assegnazione del Ministero della Protezione Civile, che sono stati utilizzati per l'effettuazione di studi e indagini e rilievi geologici soprattutto nell'area ex cava "Carale". Un secondo finanziamento regionale di Euro 516.456,00 è stato assegnato ai sensi della L. R. 183/89 e già impegnato per la bonifica e i dissesti ed i riempimenti nella ex cava di gesso in località "Monticello - Carale".

A livello regionale è seguito il terzo finanziamento di Euro 1.000.000,00, per le aree di alto rischio geologico ai sensi della L. 179/2002 sulla base dei risultati per il primo studio e indagine della prima fase recentemente completata e dell'intervento in corso di attuazione.

Col finanziamento statale di Euro 1.500.000,00 ai sensi del D.M. 1081/2007 è stato recentemente terminato il relativo 3° lotto dei lavori. L'annoso e vasto problema delle cavità sotterranee nel territorio di Santa Brigida, risultanti dalla pregressa attività estrattiva di gesso, è stato ribadito dapprima nel convegno Regionale del settembre 2007, a seguito del quale è stata redatta una pubblicazione sui dissesti indotti dalle alterazioni di rocce vaporitiche, finanziata dalla Amministrazione Provinciale di Bergamo. Nel contempo sono state inoltrate ulteriori richieste alla Regione Lombardia e al Ministero dell'Ambiente per il completamento dei lavori nell'ex cava "Monticello", rese attuali anche con il Convegno regionale di illustrazione già tenutosi presso lo S.T.E.R. di Bergamo nel febbraio 2010. La Regione Lombardia ha ultimamente assegnato un finanziamento di Euro 1.200.000,00 per l'approntamento di un 4° lotto di lavori, i cui lavori sono in corso di ultimazione.

Nella fase attuale l'attenzione è volta ad altre zone del territorio in cui si è rilevata una situazione di instabilità e precarietà, con fenomeni di cedimenti, erosioni, formazione di buche, deflusso irregolare di acque superficiali.

Sono stati richiesti ed effettuati sopralluoghi di controllo e di verifica allo S.T.E.R. di Bergamo nelle località di Bolferino e di "Cornello" che sono nelle vicinanze di ex cave estrattive di gesso e di anidrite.

Allo scopo è stata inoltrata una prima segnalazione ed istanza di finanziamento al Dipartimento dell'Ambiente presso il Consiglio dei Ministri, che in caso di successivo accoglimento potrà aprire nuove fasi di interventi di miglioria territoriale nel prossimo triennio.

Dopo l'ultimo lavoro di ripulitura dei terminali fognari delle vasche Imhoff, ai fini del completamento della pratica di concessione provinciale per gli scarichi in torrente dei terminali fognari in località "Moia - Chiappa e Caprile", è stata tenuta presente l'esigenza di intervento sulla rete fognaria per la separazione e il deflusso distinto delle acque nere sulla direttrice Cooperativa - Canale Tavino, con utilizzo di fondi a residuo precedenti. A tutela della salubrità del territorio e dell'abitato è stato programmato l'adeguamento della condotta fognaria in un tratto di località Muggiasca.

L'attuale gestione del Servizio Idrico Integrato è in fase transitoria per il previsto superamento della direttiva "Bertinotti" in base alle direttive regionali che hanno stabilito l'accentramento unico dell'Autorità d'Ambito. La soppressione delle gestioni autonome nei Comuni inferiori a 1.000

abitanti, apre una fase delicata di contrattazione e verifica che va sostenuta a livello Comunitario e Provinciale. E' riemersa una linea di mantenere l'autonomia almeno nei piccoli Enti, ma la proposta deve essere recepita nuovamente in atto legislativo per avere concreta attualità

In precedenza è stato concluso un intervento per il bacino della sorgente "Valle Oscura", che ha sempre garantito una preziosa riserva idrica anche nei periodi di maggiore siccità, e che attualmente è colpita da abbassamento e perdita della falda idrica, usufruendo di fondi ai sensi della L.R. 31/2008, finalizzato a regimazione e bonifica nella zona di ubicazione del bacino idrico, e sono state apportate migliorie ai bacini di captazione in località Vaj.

A distanza di un quindicennio dall'ultimo intervento è stata programmata e avviata sull'esercizio 2014 la realizzazione di un intervento di potenziamento delle piazzole R.S.U. in località Disner per sostegno della raccolta differenziata, installazione di sistema di pesatura, collocazione di impianto di controllo/videosorveglianza dell'area e illuminazione notturna. L'attuazione dell'intervento in Euro 90.000,00 è sostenuto con Frisl Regionale a rimborso senza interessi per Euro 23.100,00, con contributo a fondo perso di Euro 23.100,00 ai sensi della L.R. 31/91, con cofinanziamento richiesto di Euro 43.800,00 definito con Frisl BIM a rimborso senza interessi.

PROGRAMMA 10

Settore Sociale

OBIETTIVO

Nel campo assistenziale vengono confermati gli impegni di assistenza agli anziani ed agli Handicappati ai sensi della L.R. n. 1/86, aderendo ancora al servizio di teleassistenza.

Considerato che questo Comune non dispone delle strutture necessarie alla gestione diretta del servizio si è ritenuto opportuno attuare un programma di interventi basati sulla collaborazione con altri enti del servizio pubblico, ed in particolare confermando il servizio di assistenza domiciliare organizzato dal Centro Don Palla.

A tale scopo va tenuto presente il riordino nelle materia di settore stabilito dalla L. 328/2000 per il sistema integrato dei servizi sociali. L'Amministrazione Comunale ha aderito al Piano di Zona ed all'Accordo di Programma del Distretto Valle Brembana e dovrà far riferimento alle direttive ed alle scelte di ambito per il prossimo triennio. E' stato recepito il Piano di zona 2012/2014 e approvato l'accordo di programma ambito Valle Brembana.

L'Amministrazione Comunale si fa carico della incombenza per la gestione del buono regionale socio sanitario ai sensi della D.G.R. 2857/2000.

Attualmente è conferita la delega alla Comunità Montana Valle Brembana per lo svolgimento in forma associata dei servizi di assistenza alla persona, assistenza all'infanzia e ai minori, assistenza scolastica.

Di rilievo sono le quote a carico comunale per il Fondo Sociale e per il Fondo di Solidarietà e Disabilità a favore della Comunità Montana Valle Brembana, la quota per il programma Prevenzione A.V.B. a favore del Comune di Piazza Brembana, e la quota di cofinanziamento Asilo Nido Linus a favore del Comune di Valnegrà.

In sintonia con provvedimenti e interventi generali e con iniziative locali, viene considerata la importanza della natalità nei piccoli Comuni e la connessa onerosità per l'ambito familiare, prevedendo un iniziale contributo di sostegno di Euro 300,00 per ogni nuovo nato nell'anno.

PROGRAMMA 11

Sviluppo Economico

OBIETTIVO

E' stato chiuso l'ultimo Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007/2013, in base al quale sono state esperite istanze nelle varie misure di adeguamento delle infrastrutture agro - silvo - pastorali e di manutenzione straordinaria del territorio rurale, che caratterizza gran parte dell'ambiente e del territorio dei Comuni Montani.

La Regione Lombardia ha approntato il nuovo P.S.R. 2015/2020 in attuazione delle direttive comunitarie europee per l'utilizzo di nuove risorse nel settore.

Proprio recentemente è stato concluso l'intervento per l'Alpeggio comunale pascolivo "Mincucco – Serrata". La Casera ha comportato lavori per una adeguata pavimentazione, rifacimento tetto, scala interna, adeguamento spazi interni, sostituzione di serramenti, installazione di pannelli fotovoltaici. E' stata definita col Gruppo Cacciatori Valle Averara una convenzione per intervento collaborativo e di supporto nella gestione e fruizione della struttura per esigenze aggiuntive didattiche, espositive ed escursionistiche.

Nell'ambito delle infrastrutture di servizio forestale e di salvaguardia territoriale, è stato in precedenza richiesto alla Comunità Montana un fondo di Euro 100.000,00 a valere sulla L.R. 31/2008 per intervento di miglioria e di consolidamento lungo la strada per la frazione Taleggio.

PROGRAMMA 12

Servizi Produttivi

OBIETTIVO

Tenuto conto delle direttive regionali in materia, potrà essere ripreso lo studio e la riformulazione di interventi di elettrificazione o di energia alternativa delle zone rurali, già segnalate più volte nel passato alla Comunità Montana e all'Amministrazione Provinciale per l'ottenimento dei fondi CEE. Una azione particolare concerne la possibilità di realizzazione di centraline per la produzione di energia elettrica, con inoltro di istanze da parte di ditte private all'Amministrazione Provinciale di Bergamo.

Le recenti scelte in campo nazionale e regionale hanno incentivato il reperimento di energie pulite e di energie alternative. Numerosi Comuni Montani negli ultimi anni hanno riscoperto la potenzialità delle risorse idriche a scopo energetico per riproporre la realizzazione di centraline idroelettriche, che ricalcano una realtà, caratteristica di un secolo fa. Anche il nostro territorio è stato oggetto di interessamento, ed i successivi sviluppi delle iniziative possono portare all'incremento dell'energia elettrica disponibile e originare anche un vantaggioso cospite d'introito per la finanza locale.

Al contempo va tenuta presente la prospettiva apertasi con l'adesione al Patto Europeo dei Sindaci mediante accordo di partenariato dei Comuni dell'ambito vallare, con supporto

dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, finalizzato all'inserimento nei finanziamenti U.E. per il conseguimento della riduzione delle emissioni inquinanti del risparmio energetico. Recentemente è stato adottato l'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio Comunale.

Santa Brigida, 14 luglio 2015

IL SINDACO
F.to Regazzoni Carluccio